



associazione culturale

## L'IMMAGINARIO TATTILE



### corso di formazione per insegnanti della scuola d'infanzia

#### **Breve Intro**

Il tatto è uno dei primissimi canali sensoriali attraverso cui il bambino fa conoscenza del mondo, a partire dal contatto con la madre nella pancia, appena nato e durante l'allattamento. Questo canale contribuisce alla formazione della propria presa di coscienza, dei confini corporei e quindi gioca un ruolo fondamentale nel processo di definizione e riconoscimento dell'Io e del Tu, in sinergia con gli altri canali sensoriali.

Il gioco attraverso le mani e quindi la sperimentazione dei gesti che un bambino può compiere diventa per il piccolo un mezzo di esplorazione e conoscenza non solo delle materie ma anche di quanto è possibile per lui agire sulla realtà, trasformarla e ricrearla, e questo in modi diversi, a seconda delle proprie fasi di sviluppo e della soggettività, quindi delle esperienze di relazione con le proprie figure affettive.

#### **Obiettivi**

Il corso fornisce principi ed approfondimenti sul tema del contatto in modo concreto ed attraverso un concreto coinvolgimento dei partecipanti. L'immaginario tattile, oltre che un elemento fondamentale dello sviluppo di un bambino, diventa anche uno strumento per lo sviluppo di una riflessione ed una conoscenza nel proprio lavoro. Il lavoro con l'infanzia attiva molteplici dinamiche interiori in chi conduce un gruppo, una classe ed ha la grande responsabilità di accompagnare parte dello sviluppo dei bambini.

Quindi il percorso proposto, insieme ad alcuni elementi teorici, ha come obiettivo quello di fornire un sostegno al lavoro dell'insegnante, per favorire, supportare e alimentare la coscienza delle proprie risorse e del proprio stile di contatto che è la parte centrale, il cuore di ogni lavoro che ha come mezzo principale la relazione. Tale sostegno è rivolto sia alla rielaborazione, auto-osservazione e messa in gioco personali, sia all'attivazione ed animazione di una riflessione pratica sulle possibili proposte pedagogiche elaborate durante l'attività

diretta con i bambini. Per questo motivo il percorso prevede l'utilizzo di esperienze immaginative e tattili attraverso la creta.

E' importante sottolineare come lo sviluppo di esperienze del genere, insieme al sostegno e alla possibilità di confronto diventano già essi stessi importanti strumenti di lavoro. Inoltre da queste esperienze pratiche si conducono i partecipanti all'apprendimento di alcuni concetti teorici fondamentali dello sviluppo e di griglie di lettura diagnostiche relative all'esplorazione tattile del bambino.

### **Programma Dettagliato**

Il programma prevede lo studio, o rivisitazione di alcuni autori e di alcuni temi fondamentali dell'infanzia:

- fasi di sviluppo (Freud, Mahler, Klein, Winnicott)
- costanza oggettiva
- studio degli stili di contatto
- ridefinizione del gioco compiuta da Winnicott
- lettura in chiave psicofisiologico bio-esistenzialista (A.E.P.C.I.S.) di tali elementi.

Accanto a questi verranno fornite per ogni tematica delle esperienze dirette attraverso l'uso della creta.

Durata: 10 incontri, della durata di 2 ore ciascuno

Diana Magri, psicologa, esperta in artiterapie, accanto all'attività privata, conduce gruppi di sostegno alla genitorialità e allo sviluppo per bambini dai 3 anni in su, attraverso laboratori di creta e danza. E' attualmente impegnata nella stesura di un libro che raccoglie le esperienze maturate in questi anni sul lavoro con la creta e l'esplorazione tattile.